

Proposte di storie che potrebbero appassionarvi !

Per ragazze e ragazzi di terza e quarta media.

Utile consultare il sito della biblioteca all'indirizzo <https://www.sbt.ti.ch/biblio/smch/> (sulla destra: Catalogo della nostra biblioteca)

Un caro saluto

Antonella

### **Aidan Chambers. – Ombre sulla sabbia**

Kevin (17 anni) e Susan sono amici d'infanzia. Quando Susan decide di lasciare l'isola dove sono cresciuti e andare a lavorare in città, Kevin prende coscienza del sentimento d'amore che prova per lei e contro tutti decide di seguirla. La città è più complicata e anonima del previsto, ma gli servirà per far luce sul suo cuore e su cosa davvero conta nella vita.

“Quando arrivava una lettera ero felice per un giorno o due. Era di nuovo bello vivere a Marle, ero allegro e riuscivo a lavorare e sorridere... Se non c'erano lettere, e non c'erano lettere da aspettare, non c'era Susan. Marle era di nuovo morta, il lavoro un peso. Ed era difficile sorridere.”

### **Rocio Carmona. – La grammatica dell'amore**

Irene ha appena conosciuto l'amore ma non è andata come sperava. Dopo il divorzio dei suoi è stata spedita a studiare in Inghilterra, ma invece di rimettersi in sesto, la ragazza ha sofferto la sua prima grande delusione. Quello che dovrebbe essere il sentimento più nobile al mondo, per lei è solo un miraggio, qualcosa di distante e incomprensibile. Ed è grazie al suo professore di inglese che intraprenderà un viaggio fondamentale, percorrendo chilometri e chilometri di parole che ridaranno il giusto peso a ciò che sente, disegnando per lei un cammino da vivere con l'intensità di un attimo perfetto e insostituibile. Perché, come le insegna il suo professore, la letteratura è vita e amore. E sarà un vero colpo di fulmine ciò che la trascinerà pagina dopo pagina. E attraverso la lettura di sette grandi capolavori della letteratura mondiale che la ragazza riuscirà a scrivere la propria personalissima grammatica dell'amore. Saranno le parole di Tolstoj, Austen, Màrquez e Murakami, fra gli altri, ad accompagnarla in questa esperienza vitale e memorabile.

### **Delia Owens. - La ragazza della palude**

A Barkley Cove, un tranquillo villaggio di pescatori, circolano strane voci sulla Ragazza della Palude. Dall'età di sei anni Kya si aggira completamente sola tra canali e canneti, con qualche straccio addosso e a piedi nudi. Ha al suo attivo un solo giorno di scuola, ma la palude e le sue creature per lei non hanno segreti: la nutrono, la cullano, la proteggono, sono maestre e compagne di giochi. Kya impara a decifrare i segni della natura prima ancora di saper leggere un libro: nella sua assoluta solitudine sembra bastare a se stessa.

“Kya si avvicinò, ma non abbastanza da toccarlo. La sensazione tuttavia era quella; quasi che lo spazio tra le loro spalle non esistesse. Chissà se Tate provava la stessa cosa. Kya voleva avvicinarsi anche di più, al punto che le braccia si sfiorassero. Si toccassero. E si chiedeva se Tate se ne sarebbe accorto.”

### **Gianrico Carofiglio. – Le tre del mattino**

Antonio è un liceale solitario e risentito, suo padre un matematico dal passato brillante; i rapporti fra i due non sono mai stati facili. Un pomeriggio di giugno dei primi anni Ottanta atterrano a Marsiglia, dove una serie di circostanze inattese li costringerà a trascorrere insieme due giorni e due notti senza sonno. È così che il ragazzo e l'uomo si conoscono davvero, per la prima volta.

“Mentre camminavamo pensavo al fatto che, con ogni probabilità, non avevo mai davvero parlato con mio padre. Voglio dire: certo che avevamo parlato ma sempre – a parte i momenti dell'infanzia precedenti alla separazione dei miei genitori, di cui non conservo nessun ricordo – avevo percepito tra noi impaccio e distacco, quando non condiscendenza. In lui coglievo solo goffi tentativi di corrispondere a uno stereotipo della figura paterna.”

### **Pam Smy. – Thornhill**

La narrazione di Pam Smy si sdoppia in due storie e due canali narrativi che si intrecciano progressivamente: c'è un storia per immagini (muta) e una storia scritta in forma diaristica (cieca). La prima, ambientata nel 2017, pur nel realismo che la vicinanza anche temporale e gli spazi quotidiani testimoniano, è quella più venata di soprannaturale: Elle una ragazza orfana di madre si trasferisce in una casa nuova, la sua camera ricca di tutti i particolari e gli oggetti che l'adolescenza porta con sé (poster, foto, libri...) sembra così lieta e normale (l'assenza di parole in questo caso rende neutra la narrazione), eppure una strana presenza, scorta per caso nella casa abbandonata al di là della strada (Thornhill), sconvolgerà la sua vita.

“8 febbraio 1982 Sapevo che era troppo bello per durare. Lei è tornata. L'ho capito senza nemmeno vederla. Ho sentito la sua risata risuonare per le scale, il solito bussare a tutte le porte del corridoio mentre tornava alla sua vecchia stanza. Sentire questi suoni mi ha paralizzato. La paura mi ha dato un brivido nel collo e nella schiena, come se quell'antica sensazione mi fosse penetrata nelle ossa. Non ci credo. E adesso cosa faccio?”

### **Charlotte Gingras. – Ophelia**

"A scuola mi chiamano stracciona, perché mi nascondo sotto strati di abiti scuri. A volte vorrei scomparire. Dipingo, faccio graffiti, riempio i muri della città con la mia tag, e ho cominciato anche a scrivere. Ho un grande quaderno, me lo ha regalato una scrittrice meravigliosa. Scrivo, come se parlassi a lei. Le racconto tutto, che adesso ho trovato un magazzino abbandonato, il mio atelier segreto, e che ho scoperto di non essere sola: un altro ragazzo si rifugia lì per leggere i suoi libri di viaggi e i suoi atlanti, fantasticando sui luoghi che visiterà. Ci siamo subito odiati, dovevamo dividerci gli spazi. Ma poi... "

### **Maria Turtschaninoff. – Maresi: cronache dal Monastero Rosso**

“Io sono Maresi, figlia di Enre, e compilo questa cronaca nell'anno diciannovesimo del mandato della trentunesima Superiora. Mi trovo al Monastero Rosso da quattro anni, durante i quali ho letto quasi tutti gli antichi testi che parlano della storia di questo luogo. Sorella O dice che questa mia cronaca va aggiunta agli altri scritti. Mi sembra strano. Sono solo una novizia, non una superiora, e mi mancano le competenze, ma Sorella O trova importante che sia proprio io a scrivere ciò che è accaduto, perché ero presente. Le testimonianze indirette non sono affidabili.”

L'isola del Monastero Rosso è occupata da sole donne, in fuga da regimi oppressivi e maschilisti, e da famiglie violente, per dedicarsi all'istruzione e venerare una divinità femminile, l'Archimadre. Fra loro c'è la tredicenne Maresi, con la sua inestinguibile sete di

conoscenze. Lì trova rifugio anche la giovane Jai, in fuga da un padre violento. Ma il padre in questione assolda un gruppo di mercenari e viene a devastare l'isola per vendicare l'affronto (la fuga della figlia è un disonore per la famiglia). Le donne vengono salvate dall'intervento soprannaturale della Megera, ma è ormai evidente che il Monastero non è un rifugio sicuro, e che non deve servire a isolarsi dal mondo...

### **Eric-Emmanuel Schmitt. – Il lottatore di sumo che non diventava grosso**

“Urge una precisazione: all'epoca soffrivo di allergie. Ero intollerante al mondo intero, anche a me stesso. Un soggetto interessantissimo per la medicina, se mai qualcuno si fosse dedicato al mio caso: ero un allergico universale. Niente mi attirava, tutto mi ripugnava, vivere mi dava prurito, respirare mi faceva venire i nervi a fior di pelle, guardarmi intorno mi ispirava a dare le capocciate al muro, osservare gli umani mi provocava conati di vomito...”

Selvaggio, arrabbiato, Jun vaga con i suoi quindici anni per le strade di Tokyo, lontano da una famiglia della quale si rifiuta di parlare. Il suo incontro con un maestro di sumo che vede in lui un "grosso", nonostante il suo fisico emaciato, lo coinvolge nella pratica della più misteriosa delle arti marziali.

### **Bueno-Macip Martorell. – La più grande meraviglia sei tu**

Lara si sveglia nel reparto di terapia intensiva. Ha quattordici anni, ma la sua vita è appesa a un filo. Non se la sente più di lottare contro una malattia tremenda, si è allontanata da tutti, compreso Gerard, il suo ragazzo. Proprio quando la notte sembra più buia, incontra la dottoressa Carme, una donna straordinaria, con cui parla per ore di vita e morte, malattia e natura. Dagli abissi del mare alle stelle, dai batteri alle sequoie, dalla biologia alla bioetica, Carme accompagna Lara in un viaggio stupefacente in quel mondo, fantastico e complesso al tempo stesso: forse la vita è troppo complicata da spiegare, troppo vasta da classificare ma, proprio per questo, rievocare il suo grande mistero fa venire voglia di farne ancora parte.

### **Jean-Claude Mourlevat. – Il bambino oceano**

Yann, minuscolo e muto, sveglia i fratelli nel cuore della notte: devono scappare, i genitori vogliono ucciderli. I ragazzi se ne vanno senza un attimo di esitazione dalla fattoria male in arnese in cui vivono; il più grande ha quattordici anni, il più piccolo solo dieci. A raccontare la fuga di questo nuovo Pollicino è una folla di personaggi diversi: il camionista che prende i sette fratelli a bordo, la panettiera a cui chiedono una baguette, la studentessa che viaggia in treno con loro... Da un incontro all'altro, fino all'oceano. E lì, sulla spiaggia, davanti allo spettacolo mozzafiato del mare, li aspetta la tana dell'Orco.

“...rivedo in continuazione quel viso finalmente alzato verso il mio, quegli occhi puntati nei miei. Ho avuto l'inquietante sensazione di leggervi dentro un messaggio più esplicito delle parole. Eppure (Yann) non disse nulla, non si mosse neppure. Ho letto un rimprovero, innanzitutto: - Complimenti, ha fatto proprio un lavoro coi fiocchi!- Ma subito dopo, un ringraziamento: - Lei è stata gentile con me e poi non poteva saperlo.- Cerco di persuadermi che ci sia stato solo questo, ma so bene che non è così e che i suoi occhi dicevano altro, gridavano altro. E ciò che gridavano era: - AIUTO!”

### **Jason Reynolds. – La lunga discesa**

Shawn, il fratello maggiore di Will, è morto. Gli hanno sparato. Will prova una tristezza così grande da non poterla spiegare, ma nel suo quartiere esistono Le Regole: N. 1: Piangere non si

fa. In nessun caso. N. 2: Fare la spia non si fa. In nessun caso. N. 3: Vendetta. Se qualcuno che ami viene ammazzato trova la persona che lo ha ammazzato e ammazzala. Ma potresti sbagliare bersaglio. E ci sarà sempre qualcuno pronto a seguire Le Regole...

E POI CI SONO STATI GLI SPARI

Tutti a  
correre,  
acquattarsi  
rannicchiarsi.

A fare quello che ci è stato insegnato.

Le labbra premute sul  
marciapiede, a pregare  
che lo scoppio seguito  
dal sibilo del proiettile  
non ci trovasse.

### **Melvin Burgess. – Lady**

Sandra ha diciassette anni ed è in cerca di una libertà senza confini né regole. Né le sgridate della madre, né i consigli delle amiche, né l'amore sembrano poter fermare la sua corsa sfrenata verso qualcosa che non esiste. Finché un giorno Sandra va a sbattere contro un barbone che, con poche rabbiose parole, la trasforma in un cane! E adesso che è diventata una buffa bastardina di nome Lady, che ne sarà di lei? Lady scopre le gioie e i dolori della vita da cani, non senza chiedersi cosa significhi veramente essere "umani".

“Certe volte mi stupisco che siamo madre e figlia, perché anche se ci assomigliamo non abbiamo niente in comune. Ogni volta che compravo un vestito nuovo, o provavo un nuovo trucco, lei mi dava un'occhiata e commentava. – Bé, di sicuro noi due abbiamo gusti diversi. E questo se era di buonumore! Se invece non lo era, faceva una smorfia e diceva: - Ti piace attirare l'attenzione, eh?”

### **Kevin Brooks. – Una canzone per Candy**

Joe è un adolescente come tanti: timido, insicuro, alle prese con i problemi tipici del diventare adulti. Un pomeriggio, perdendosi in King's Cross, incontra Candy, e da quel momento nulla è più come prima: la passione lo travolge come uno tsunami, sommergendo ogni razionalità. Ma Candy non è un'adolescente come tante. E Joe, per sottrarla alla schiavitù che la sta annientando, è disposto a mettere a repentaglio tutto ciò che ha di più caro al mondo: la passione per la musica, sua sorella, la sua stessa vita. Semplicemente perché non riesce più a concepire il proprio futuro senza Candy. Una storia adrenalinica in cui la durezza della realtà urbana non risparmierebbe niente e nessuno, neppure i buoni sentimenti; ma anche la storia di un ragazzo e del suo primo amore, della potenza che sprigiona, del vortice dei sentimenti che azzera tutto il resto.

“E' una delle tante leggi non scritte, quella che noi ragazzi non riusciamo a parlare d'amore. Possiamo affrontare qualsiasi altro argomento - sesso, droga, rock'n'roll - ma non ammettiamo mai di esserci innamorati. Questo rende le cose complicate quando ci innamoriamo davvero - e, credeteci, succede - perché dobbiamo cavarcela da soli.”

**Flavio Stroppini. – Kubi goal!**

La storia di Kubilay Türkyilmaz ha qualcosa di esemplare: è la storia di un ragazzino dal nome straniero e difficile da pronunciare che sogna di raggiungere le vette del calcio europeo e che, contro ogni previsione, trasformando sconfitte e pregiudizi in «benzina motivazionale», ce la fa. Condannato a essere straniero ovunque (in Svizzera è il turco, in Turchia è lo svizzero; nella Svizzera tedesca e francese è il turco-ticinese, in Italia il turco che parla un dialetto lombardo...), Kubi si dimostra soprattutto un uomo libero e pieno di slanci, non solo calcistici. “ L’estate è calda anche se sei in Svizzera. Certo hai quanta acqua vuoi dalle fontane e un tuffo nel fiume lo puoi sempre fare, però un ragazzino vorrebbe qualcosa di più. Anche solo un gelato. Un cono potrebbe far passare l’invidia per quelli che se ne vanno in vacanza, quelli che a settembre ritornano e raccontano del mare, della sabbia e delle sale giochi...”

Altre segnalazioni

**Gary D. Schmidt . - Cercando Juno**

**Siobhan Dowd. - La bambina dimenticata dal tempo**

**Patrick Bard. – Buio**

**Paola Capriolo. – No**

**Chiara Carminati. – Fuori fuoco**

**Carofiglio, Francesco. – Wok**

**Roberto Denti. - Fra noi due il silenzio : romanzo**

**Anna Fienberg, . - Di luce riflessa**

